

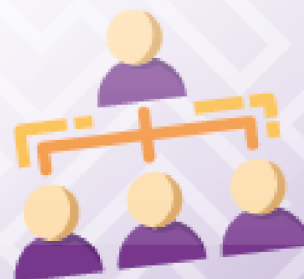


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

P. GIANNONE - E. DE AMICIS

CEIC8BC00Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola P. GIANNONE - E. DE AMICIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10969** del **07/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/01/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 106** Attività previste in relazione al PNSD
- 110** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 125** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 127** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 135** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L' Istituto I.C."Giannone- DeAmicis" è composto dalla scuola dell'Infanzia e Primaria "De Amicis", site in Cso Giannone n. 5, dalla scuola primaria "De Amicis" a tempo pieno ubicata in Via G.M. Bosco e dalla Scuola secondaria di 1°grado "P.Giannone", sita inC.so Giannone n.98. Le sedi centrali, di grandi dimensioni, sono ubicate nel centro storico della città, vicine al parco della Reggia Vanvitelliana, al Municipio, alla Questura e alla Prefettura. La platea scolastica risulta eterogenea per sollecitazioni culturali, modelli di comportamento e standard di vita; le famiglie appartengono a tutti i ceti sociali, in genere i genitori sono entrambi impegnati nel mondo del lavoro; il background risulta, dunque, medio-alto con una minima percentuale di famiglie svantaggiate. Non alta risulta la presenza di alunni stranieri, anche se ultimamente se ne è registrato un incremento per l'ingresso di bambini provenienti dai territori di guerra. Per tale motivo la scuola ha potenziato i processi di inclusione ed integrazione con iniziative di alfabetizzazione di Italiano. L'attenzione della scuola è sempre rivolta al conseguimento del successo scolastico e formativo di ogni allievo ed alla collaborazione con le famiglie nell'azione educativa. Proficui sono i rapporti con i Servizi Sociali e con Associazioni del territorio che si occupano di accompagnare la genitorialità. La scuola mette in atto strategie ed iniziative finalizzate al miglioramento delle competenze per tutti gli alunni

Vincoli:

Interventi e/o iniziative relative a collaborazioni con enti o associazioni che non derivino da contributi a livello di volontariato, anche se ancora limitati rispetto alle necessità, risultano tuttora di non facile realizzazione e rimangono vincolati alle risorse economiche disponibili. I rapporti con Enti esterni sono risultati ostacolati dall'emergenza epidemiologica. Nonostante il numero limitato di alunni stranieri e/o provenienti da culture e religioni differenti, il processo di integrazione non risulta semplice ed immediato. Tale fenomeno, seppur in maniera sporadica e limitata, è dovuto a difficoltà di natura linguistica e/o culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera la scuola è caratterizzato da un'utenza che presenta, dal punto di vista



socioeconomico e culturale, una situazione alquanto eterogenea. E' comune, comunque, la tendenza delle famiglie a mostrare vivo interesse nei confronti della scuola, percepita come momento fondamentale nella crescita e nella formazione dei ragazzi. Le aspettative sono spesso molto elevate, puntuali e precise. E' forte la spinta alla cooperazione ed il desiderio di partecipare alla vita della scuola, ciò si evince dalla presenza di Associazioni Genitori molto attive, buona partecipazione ad iniziative ed eventi promossi o realizzati dalla scuola, rapporti scuola-famiglia generalmente caratterizzati da apertura e volontà di dialogo costruttivo. E' fondamentale l'afflusso nel bilancio scolastico del Contributo Volontario delle famiglie finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa. Gli Enti locali, l'ASL, l'Università, le agenzie educative sono presenti ed offrono delle buone opportunità in quanto consentono di realizzare progetti e percorsi a supporto dell'Offerta Formativa della scuola. La scuola, inoltre, da sempre prestigiosa realtà formativa radicata sul territorio, ha fatto proprie occasioni e momenti di crescita offerti anche dall'U.E., dalla Regione e dalle Università con progetti in rete anche con altre scuole per ciò che concerne diverse tematiche - dalla Qualità/Miglioramento al PNSD, Cittadinanza e Costituzione, azioni di Tirocinio..

Vincoli:

Non si riscontrano grandi difficoltà ad interloquire in maniera serena, proficua e collaborativa con l'Ente Locale Comune di Caserta per quel che concerne la sicurezza degli edifici scolastici, anche se l'attenta pianificazione della manutenzione ordinaria e straordinaria per essere immediata ed efficace necessita di continui interventi, trattandosi di edifici storici. Gli importanti lavori che stanno riguardando i due maggiori edifici dell'Istituto hanno, inevitabilmente, condizionato la normale attività didattica quotidiana. L'insieme delle azioni/interventi per la sicurezza dei locali risultano importanti per una corretta fruizione del diritto allo studio. Le continue contrazioni di spesa per l'istruzione da parte del governo centrale non permettono una programmazione a lungo termine delle attività che consentono un ampliamento dell'offerta formativa per mancanza di risorse finanziarie affidabili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche necessarie per l'attuazione dell'ampliamento dell'offerta formativa provengono dallo Stato, dalla Regione, dall'U.E.. Le condizioni socio economiche dell'utenza permettono di richiedere contributi volontari alle famiglie per viaggi di istruzione e attività facoltative. La scuola riesce, inoltre, ad acquistare qualche attrezzatura o a svolgere attività formative specifiche anche grazie a varie forme di sponsorizzazione. Attualmente, per i lavori di ripristino del tetto dell'edificio, tutte le classi collocate al primo piano sono, temporaneamente, ospitate presso altra struttura. L'edificio della scuola secondaria di 1° grado è tuttora interessato da lavori di manutenzione straordinaria. Tutti gli edifici dell'I.C. sono dotati di certificazione di agibilità, di



percorsi e di uscite di sicurezza. Tutte le sedi dell'istituto sono ubicate in aree poco distanti tra loro e facilmente raggiungibili dall'utenza. Tutte le sedi dell'Istituto sono dotate di attrezzature tecnologiche, sono presenti in tutte le aule le LIM e relativi pc, mentre nelle sedi centrali di corso Giannone vi sono laboratori di informatica, un laboratorio di robotica, un laboratorio musicale e uno scientifico, biblioteca e palestra. In tutte le sedi dell'I.C. è presente la connessione internet mediante fibra ottica.

Vincoli:

Le sedi centrali dell'IC di corso Giannone sono interessate da lavori strutturali, pertanto alcuni laboratori non sono fruibili dagli studenti. Le attrezzature dei laboratori, non sempre adeguate e ben funzionanti, si stanno gradualmente sostituendo. Manca certificazione per entrambi gli edifici di prevenzione incendi. La pianificazione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici da parte dell'Ente Locale Comune di Caserta, necessita di continue modifiche ed integrazioni di interventi in quanto gli edifici principali dell'Istituto Comprensivo sono antichi. Questo aspetto condiziona necessariamente, in alcuni casi, la realizzazione di particolari attività. La connessione internet andrebbe ulteriormente potenziata.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale è in possesso di anni di esperienze pregresse, cioè rappresenta una garanzia per l'organizzazione e l'erogazione del servizio. Si tratta, inoltre, di personale che presta servizio con stabilità, questo consente una positiva continuità nei rapporti e nelle collaborazioni. Tra i docenti c'è una percentuale importante in possesso di certificazione sia linguistica (liv. B1 B2) sia informatica. Grazie ad una recente formazione circa venti docenti sono entrati in possesso della certificazione LIM, mentre altri sono stati formati quali esaminatori e formatori per l'Eipass Centre dal momento che l'Istituto è stato accreditato come centro di formazione Eipass. Alcuni docenti risultano formati all'interno del PNSD. Una parte dei docenti, acquisito il titolo di Referenti di Ed. Civica, ha formato i docenti dell'I. C. a tale disciplina. Per ogni ordine di scuola, vi sono anche docenti formati come Preposto alla Sicurezza. I docenti di sostegno sono in possesso del titolo di specializzazione previsto dalla normativa vigente.

Vincoli:

La stabilità nella scuola, che rappresenta una garanzia di continuità didattico-metodologica, determina, però, anche una certa resistenza al cambiamento di pratiche consolidate. Risulta necessario, quindi, stimolare di continuo la partecipazione e il coinvolgimento di tutto il personale che opera nella scuola nelle iniziative di miglioramento. In aggiunta a ciò occorre incentivare la disponibilità all'assunzione di incarichi, al fine di attivare la condivisione di competenze acquisite ed il turnover, in un'ottica di gestione ottimale delle potenzialità e di crescita professionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

P. GIANNONE - E. DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8BC00Q
Indirizzo	CORSO GIANNONE, 98 CASERTA 81100 CASERTA
Telefono	0823326265
Email	CEIC8BC00Q@istruzione.it
Pec	CEIC8BC00Q@pec.istruzione.it

Plessi

E. DE AMICIS (PLESSO)

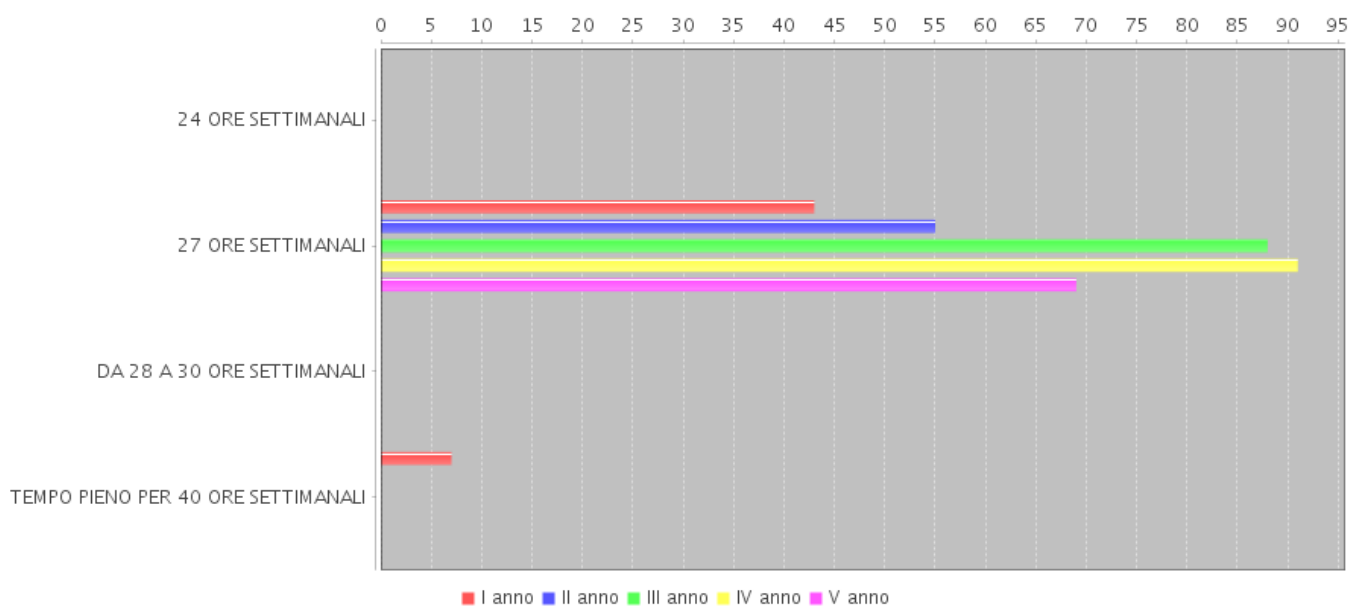
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8BC01L
Indirizzo	CORSO GIANNONE 5 CASERTA 81100 CASERTA

CASERTA E.DE AMICIS -CE 1 - (PLESSO)

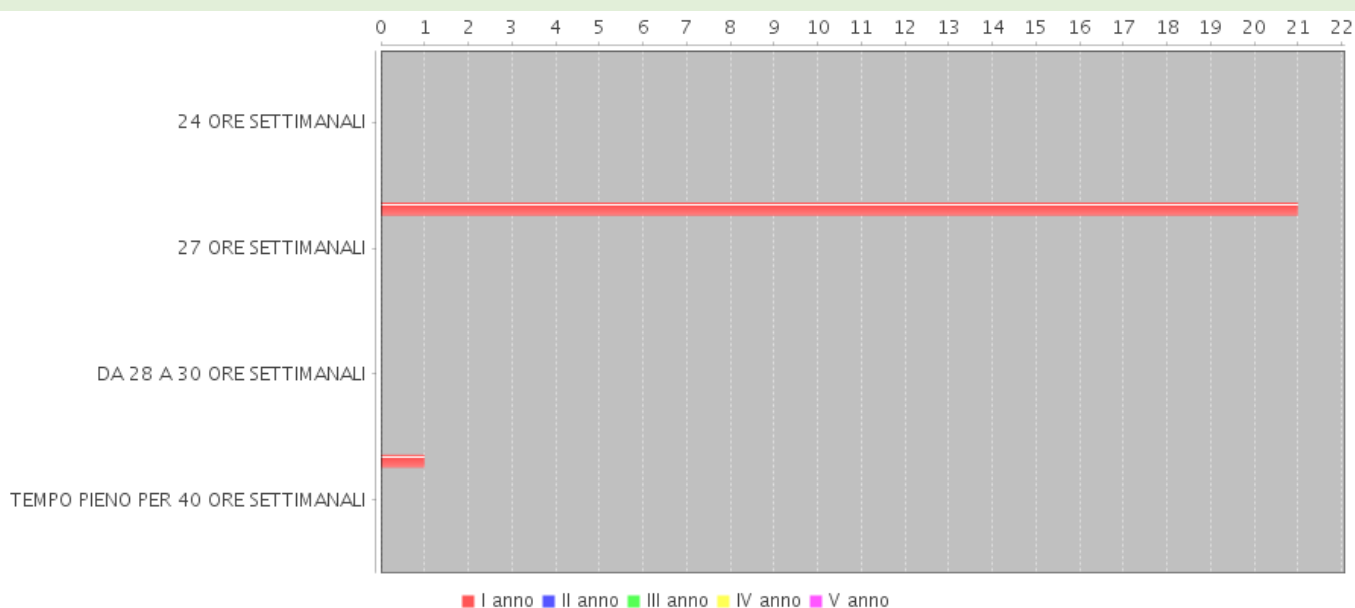
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8BC01T
Indirizzo	CORSO GIANNONE 5 CASERTA 81100 CASERTA
Numero Classi	22
Totale Alunni	353



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSCO (PLESSO)

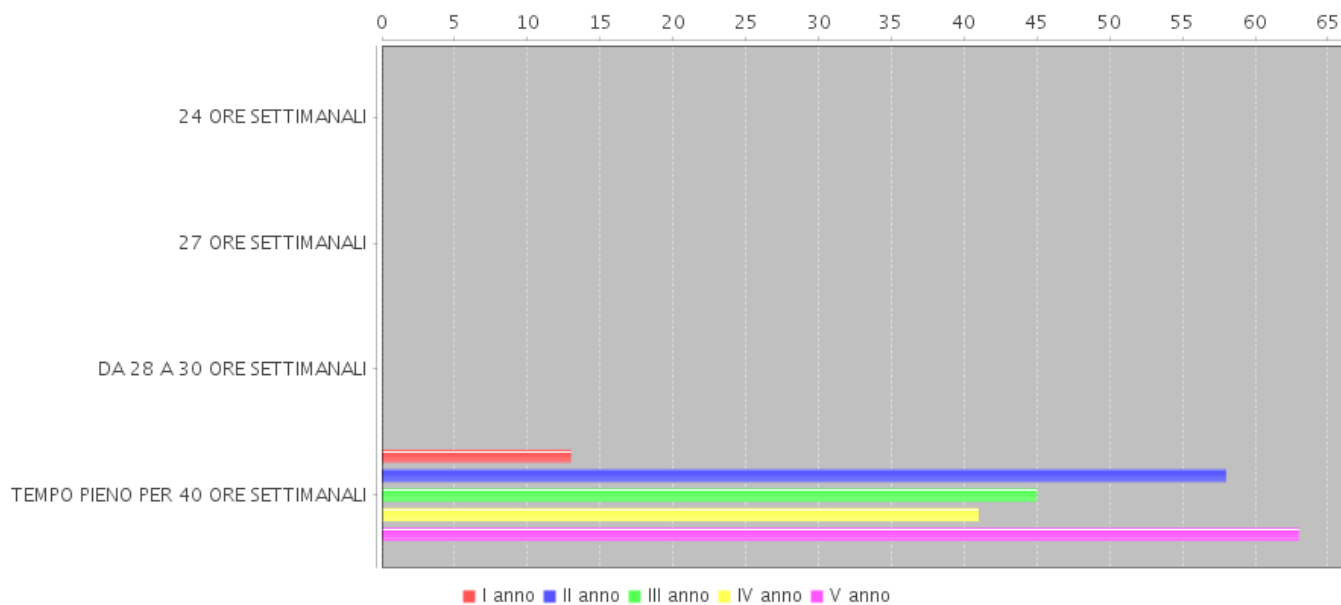
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8BC02V
Indirizzo	VIA G M BOSCO N 16 CASERTA 81100 CASERTA
Numero Classi	15



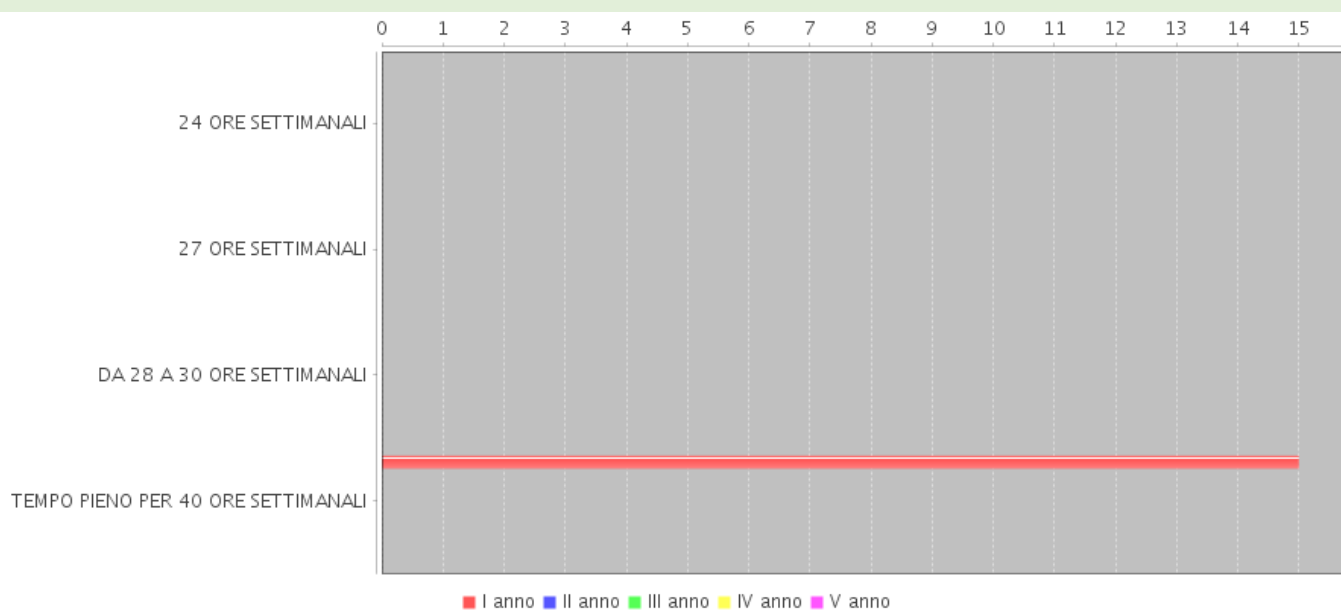
Totale Alunni

220

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



P. GIANNONE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CEMM8BC01R

Indirizzo

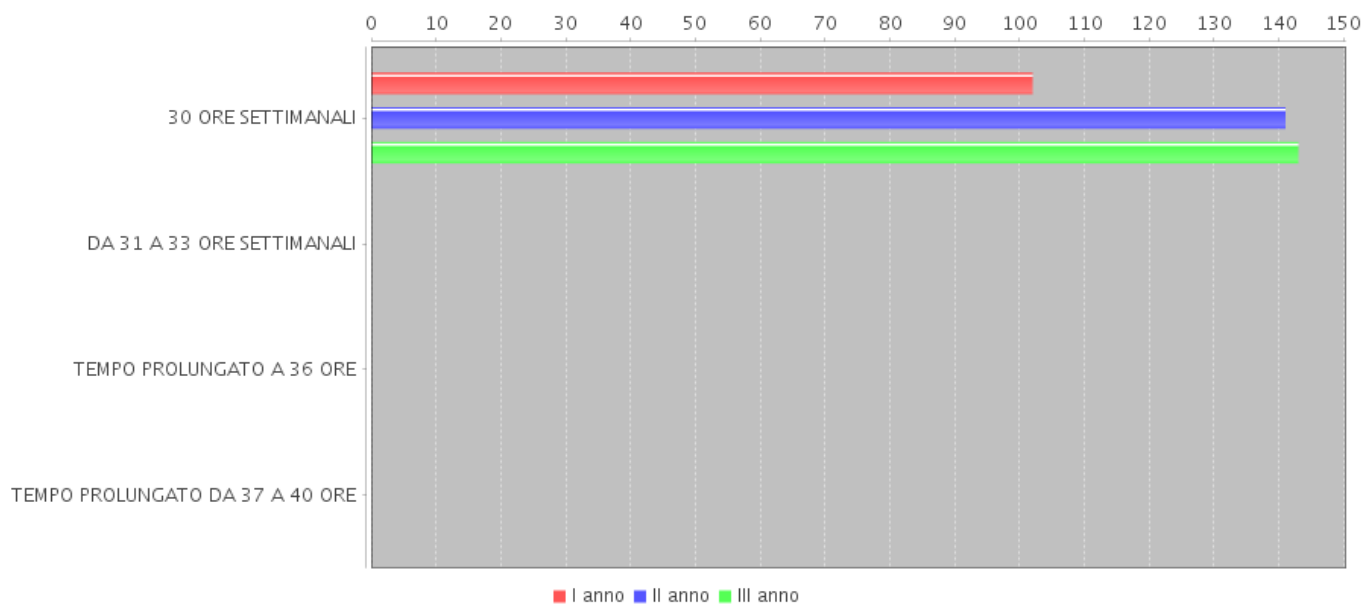
CORSO GIANNONE,98 CASERTA 81100 CASERTA



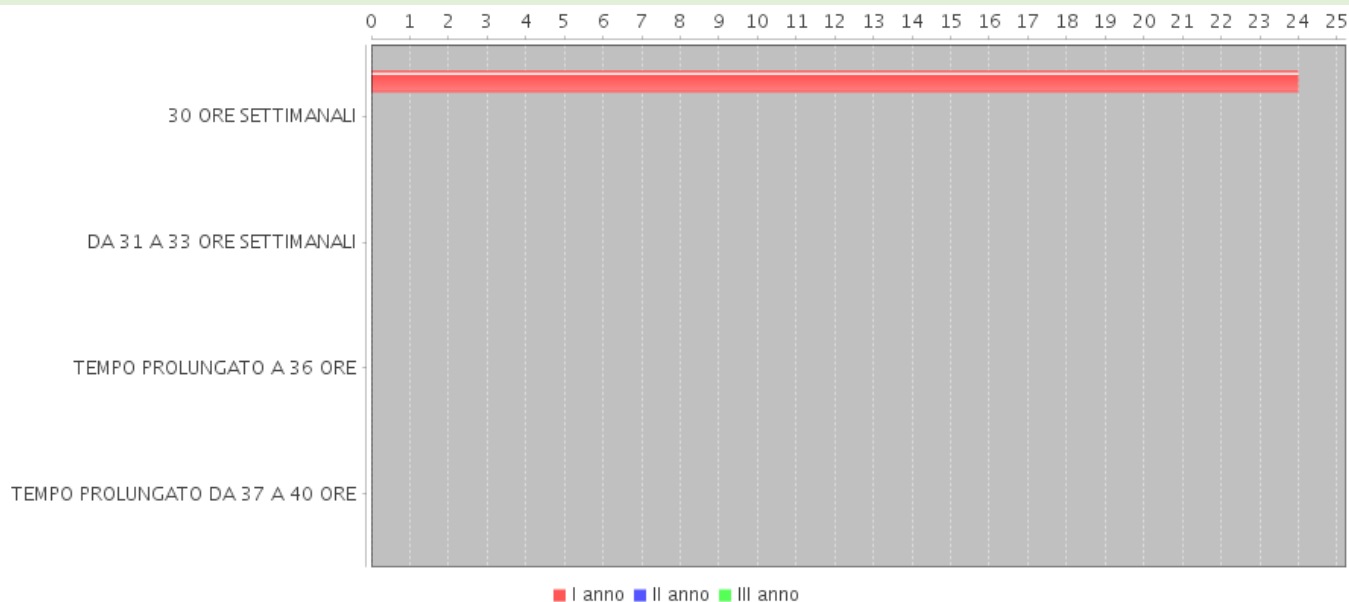
Numero Classi 24

Totale Alunni 386

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



L'Istituto Comprensivo "P. Giannone -E. De Amicis" , costituito dalla scuola dell'infanzia e primaria De Amicis e dalla scuola secondaria di primo grado Giannone, nasce a seguito di dimensionamento della rete scolastica della città di Caserta. L'unione delle due scuole, che hanno sede lungo lo stesso corso della città, ha reso possibile la predisposizione del curriculum verticale caratterizzato da una reale continuità didattica, considerata la vicinanza delle sedi, che agevola il passaggio degli alunni da un segmento all'altro della scuola di base. Attualmente le due sedi principali dell'Istituto, collocate in due strutture storiche, sono interessate da lavori di riqualificazione ambientale e restauro, ciò nonostante, a parte il disagio di qualche classe dislocata in sede diversa, non sono state riscontrate particolari difficoltà in relazione all'andamento didattico.

Allegati:

Orario tempo ordinario e tempo pieno.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Robotica	1
	STEM	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	62
	Smart TV	9

Approfondimento

Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM e/o monitor interattivi, sanificatori d'aria e, le aule del plesso s.Agostino, di condizionatori d'aria. Alcuni ambienti per attività comuni quali alcuni laboratori



o sala convegni sono temporaneamente non utilizzabili per i lavori in corso, ma a breve saranno restituiti alla piena funzionalità.

Per le classi del tempo pieno sarebbe necessaria la presenza della palestra in quanto attualmente l'attività fisica viene svolta in un campetto di basket esterno.

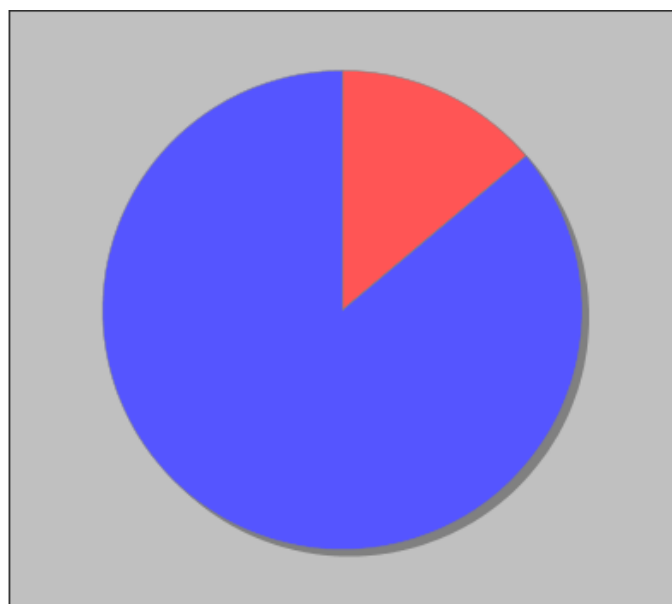


Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	32

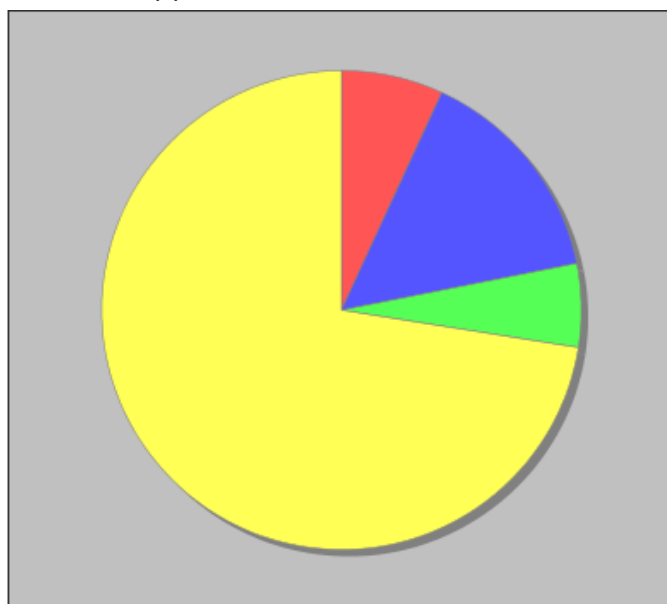
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 149

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 11
- Da 2 a 3 anni – 24
- Da 4 a 5 anni – 9
- Piu' di 5 anni – 116

Approfondimento

Il personale docente in servizio nella scuola è stabile e con ottima esperienza maturata in diversi anni di servizio, ben predisposto all'innovazione e disponibile alla frequenza di corsi di aggiornamento e formazione. I docenti di sostegno operano in sinergia con i docenti di classe, assistenti alla comunicazione e/o all'autonomia - se presenti- e in contatto continuo con le famiglie degli alunni con disabilità, con i terapeuti da loro segnalati, con esperti esterni e neuropsichiatra



infantile.



Aspetti generali

Dall'analisi del contesto e dei processi educativi e didattici in atto nell'Istituto Comprensivo Giannone-De Amicis sono emersi punti di forza e punti di debolezza. Relativamente agli esiti delle prove standardizzate, il Nucleo per l'Autovalutazione di Istituto ha riscontrato lievi disparità di risultati tra e nelle classi, giustificate dalle diverse caratteristiche cognitive e di apprendimento degli alunni, e dalla diversa composizione numerica delle classi stesse dovuta alla cubatura delle aule, a cui al momento, e fino a quando non saranno conclusi i lavori di ristrutturazione, si potranno apportare solo lievi modifiche. A tale proposito sarà necessario operare più spesso a classi aperte, con scambi di piccoli gruppi di alunni intervenendo con azioni mirate a consolidare la didattica per competenze, in particolare in italiano e matematica, al fine di incrementare i livelli di prestazione e di inclusione.

Si rende necessaria comunque la previsione anche di attività sia di recupero/potenziamento per i livelli bassi sia di valorizzazione delle eccellenze in campo scientifico e logico-matematico nonché linguistico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Priorità

- Ridefinizione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria

Traguardo

- Aumento dell'80% dei docenti che attuano una metodologia formativa della valutazione per la valorizzazione e il miglioramento degli apprendimenti

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

- Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione



● Risultati a distanza

Priorità

Creare reti fra scuole per l'omogeneizzazione dell'offerta formativa e la verticalizzazione del curriculum.

Traguardo

Monitorare i risultati ottenuti dagli alunni nei successivi gradi di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**

Stimolare la creatività. Attivare positive modalità di relazione tra coetanei. Consolidare e potenziare le competenze linguistiche. Migliorare la capacità di comunicazione. Riuscire a produrre rappresentazioni di esperienze, idee e racconti servendosi anche delle nuove tecnologie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Promuovere attività di formazione per la nuova valutazione nella scuola primaria; definire gli obiettivi oggetto di valutazione correlati ai differenti livelli di apprendimento; adeguare le griglie di valutazione al nuovo documento inserendo i giudizi descrittivi; definizione da parte del Collegio dei docenti del nuovo impianto valutativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività di recupero per gli alunni più fragili e di potenziamento degli apprendimenti per gli alunni con alto potenziale cognitivo (corsi di latino, di lingue straniere con eventuale certificazione, laboratori stem, corsi di preparazione a competizioni matematiche, potenziamento dell'italiano)

Attività prevista nel percorso: IL PIACERE DELLE LETTURA

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DOCENTE INTERNO: IERMANO MATILDE
Risultati attesi	COMPETENZE ATTESE Riconoscere e comprendere il significato letterale e figurato di parole ed espressioni Imparare ad utilizzare Il contesto per ricavare il significato di termini sconosciuti. Comprendere il messaggio di un testo

Attività prevista nel percorso: DALL'ALBERO AL GIORNALE LA VERA STORIA DI UN FOGLIO DI LEGNO

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile	DOCENTI CLASSI QUARTE PRIMARIA
--------------	--------------------------------

Risultati attesi	Conoscenza dei processi di trasformazione della materia dal punto di vista sia scientifico che tecnologico. Produzione di un giornalino con articoli e immagini prodotti dagli alunni. Conoscenza e applicazione delle nuove tecnologie.
------------------	---

Attività prevista nel percorso: ATTUALIZZAZIONE...AMO DANTE ALIGHIERI

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	DOCENTE: LIBERTI ANTONIO
--------------	--------------------------

Risultati attesi	Crescita intellettuale ed interiore degli allievi
------------------	---

● Percorso n° 2: APPRENDIMENTO E SOCIALITA' : INSIEME SI PUO'

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.



I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

- Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

- Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione
-

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese



Attività prevista nel percorso: Parl....Ami

Destinatari	Studenti
Responsabile	DOCENTE MATILDE IERMANO
Risultati attesi	Aumentare la motivazione allo studio per migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Italiano

Attività prevista nel percorso: In giro per l'Europa

Destinatari	Studenti
Responsabile	DOCENTE FILOMENA SILVANA RUGGIERO
Risultati attesi	Migliorare i livelli di prestazione nelle prove standardizzate di Inglese

Attività prevista nel percorso: Il gioco dei numeri

Destinatari	Studenti
Responsabile	DOCENTE ANNALISA CAVACCINI
Risultati attesi	Sviluppo delle capacità di risoluzione dei problemi. Sviluppo del pensiero divergente e delle capacità creative. Potenziamento delle competenze disciplinari.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Secondo i principi della didattica inclusiva, la scuola ha il compito di mettere in campo tutti gli strumenti disponibili per facilitare la partecipazione degli studenti alla vita scolastica e c'è un consenso ormai quasi unanime sull'utilità delle nuove tecnologie per favorire questo processo. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità.

L'IC "Giannone-De Amicis", attraverso anche processi di ricerca - azione, sta investendo molto sull'innovazione metodologica al fine di adeguare la didattica ai cambiamenti sociali e culturali in atto. Un aspetto importante è quello di fornire supporto tecnologico adeguato ad una innovativa metodologia didattica in continua evoluzione. A tal fine i docenti stanno costantemente frequentando corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie innovative. Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante. L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze. Tra le metodologie didattiche attivate nella nostra scuola:

- § Didattica metacognitiva (lo sviluppo delle competenze metacognitive degli alunni nella lettura e nella comprensione del testo, nella memoria, nell'uso delle strategie di studio efficaci, l'autoconsapevolezza e l'autoregolazione di fronte ai compiti di apprendimento)
- § Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo; apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati
- § Didattica costruttivistica e lezione euristica, Inquiry Based Learning, questioning e metodo "SQR3"



- § Episodi di Apprendimento Situato e Flipped classroom
- § Cooperative learning (Learning Together, Jigsaw)
- § Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze (condensazione e curvatura dei contenuti disciplinari per nuclei tematici e sulla base del loro valore formativo, verso la costruzione di competenze; prove autentiche, studi di caso, incident; osservazioni sistematiche ed autobiografie cognitive)
- § Strategie didattiche incentrate sul gioco

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'area innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo nella nostra scuola è centrata sulla metodologia del "learning by doing", cioè imparare operando, "sull'educazione tra pari e sul "mentoring", situazioni in cui il docente funge da facilitatore.

Le metodologie didattiche innovative si fondano su vere e proprie strategie che rivoluzionano l'idea di apprendimento. L'individuo è soggetto attivo della sua stessa formazione, il team working gioca un ruolo importante e favorisce la cosiddetta formazione tra pari (Peer Education). Allo stesso modo, nelle Flipped Classroom (classe rovesciata), l'insegnante non si limita a dispensare conoscenza ma ha un ruolo di guida, scaffolding. Il docente assiste e orienta l'allievo, favorendone l'apprendimento attraverso il fare, sia con attività di laboratorio, sia attraverso strumenti multimediali e nuovi strumenti didattici. Innovativo potrebbe essere il metodo di formazione di Digital Coach perché basato sul concetto "dell'imparare facendo". La formazione non resta teorica ma si arricchisce della pratica sul campo, attraverso Work Experiences ed Esercitazioni Live.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Realizzazione di un drive o utilizzo di una piattaforma che contenga al suo interno materiali didattici, lezioni interattive e non, esercitazioni interattive e non relative a tutte le discipline e classi della scuola, realizzati da docenti ed alunni. Tali materiali potranno essere consultabili da tutti, alunni e docenti, attraverso le credenziali istituzionali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Un nuovo spazio di apprendimento inclusivo, multisensoriale e collaborativo, un'aula "immersiva" che permette alla classe di sviluppare curiosità e attenzione, motivandola a interagire ed esplorare nuovi contesti e la realizzazione di aule 4.0.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali. Ciò per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere nella nostra scuola la cultura scientifica e la forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche.

Allegati:

Candidatura_scuola_CEIC8BC00Q_10-06-2021_(1).pdf.p7m.pdf



Aspetti generali

La scuola attraverso la socializzazione dell'offerta formativa esplicita le finalità, i contenuti e le metodologie dei percorsi che intende perseguire, inserendosi in un processo continuo e articolato che consente di declinare le indicazioni legislative sui bisogni educativi degli alunni nel proprio territorio.

I riferimenti istituzionali per l'elaborazione del curricolo sono le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (D.M. n. 254 del 13/11/2012), rilanciate dalle più recenti Indicazioni nazionali e nuovi scenari (D.M. n. 537/2017). La prospettiva curricolare è quella di un percorso formativo coerente e unitario che ha inizio con l'accesso del bambino alla scuola dell'infanzia e prosegue fino al termine del primo ciclo. I riferimenti ineludibili per gli insegnanti sono riportati nelle Indicazioni Nazionali dove sono delineati i Traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi indicano gli iter culturali e didattici utili a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e della loro scansione temporale; spetta alle singole scuole autonomamente la responsabilità di organizzarsi e di scegliere il percorso più indicato per consentire agli alunni il successo formativo.

Gli "obiettivi di apprendimento" individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Le "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", elencate all'interno della Raccomandazione Europea del 18/10/2006, rappresentano il punto di riferimento del curricolo e dell'intera azione educativa e didattica. Le competenze chiave sono fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personali, per il percorso della cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e l'occupazione.

Gli alunni sono avviati alla "costruzione" delle competenze chiave europee sin dalla scuola dell'infanzia e nel corso della scuola primaria e secondaria di primo grado. Tali competenze, in quanto trasversali / trasferibili, costituiscono la base per lo sviluppo dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Per il perseguimento di questi traguardi formativi, i campi d'esperienza e le discipline rappresentano gli "strumenti di conoscenza" e gli apprendimenti sono affrontati non in modo lineare, ma mirando ai nodi



concettuali ed alle relazioni, in una prospettiva interdisciplinare e pluridisciplinare.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

E. DE AMICIS

CEAA8BC01L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASERTA E.DE AMICIS -CE 1 -

CEEE8BC01T

PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSCO

CEEE8BC02V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

P. GIANNONE

CEMM8BC01R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il Piano di Miglioramento rappresenta in pieno la progettazione strategica, i percorsi ed i traguardi di miglioramento e qualità, a medio e lungo termine, che il nostro Istituto intende perseguire alla luce di quanto emerso dalle priorità indicate nel RAV.

Allegati:

PDM.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: E. DE AMICIS CEAA8BC01L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASERTA E.DE AMICIS -CE 1 - CEEE8BC01T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSCO
CEEE8BC02V**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: P. GIANNONE CEMM8BC01R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria il monte ore complessivo è di 33 ore.

Alla scuola secondaria di primo grado il monte ore totale previsto è di 34 ore.

Allegati:

CURRICOLO ed. civica.pdf



Curricolo di Istituto

P. GIANNONE - E. DE AMICIS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto della nostra scuola, organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla Scuola Dell'infanzia al termine della Scuola Secondaria di 1 grado , nell'ottica di una scuola fortemente inclusiva e qualificante. Esso si delinea come espressione della libertà d'insegnamento di ciascun docente e, al tempo stesso, esplicita le scelte e i bisogni della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo evidenzia il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca 26 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 P. GIANNONE - E. DE AMICIS e l'innovazione educativa che da sempre costituiscono il terreno sul quale gli insegnanti operano. Esso è il risultato di un lavoro di gruppo basato su un percorso di Ricerca-Azione che, tenendo conto delle "Indicazioni per il curricolo", delle competenze-chiave europee, e dei contenuti più significativi della nostra tradizione culturale, nonché del Rapporto di Autovalutazione e, conseguentemente dal Piano di miglioramento, per concretizzarsi in azioni didattiche volte ad un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. La progettazione della scuola si propone di assicurare una piena realizzazione dei processi di socializzazione e l'acquisizione di abilità, conoscenze e, quindi, di competenze Alla luce di quanto esposto, è chiaro che la nostra Mission è quella di predisporre un luogo in cui, nelle diversità e nelle differenze, si condivide l'unico obiettivo che è la crescita integrale della persona. Il nostro curricolo è elaborato partendo dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Per la definizione del curricolo, la scuola si avvale, oltre che dei documenti nazionali ed europei, di strumenti di indagine per la rilevazione dei



bisogni del territorio: questionari, incontri con i genitori, incontri con rappresentanti di altre Istituzioni significative del quartiere e soprattutto costituzione di reti fra scuole. Alla base della struttura curriculare è da porre la centralità dell'alunno, la cui identità è costituita da caratteri quanto mai diversi e da aspetti più o meno complessi che, dall'infanzia alle successive fasi della vita, subiscono mutamenti di cui la scuola nella progettazione della sua attività formativa e didattica deve tenere conto. Ogni fase della vita è correlata alla precedente ed è, nel contempo, propedeutica alla successiva. Il primo ciclo d'istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, passando per la scuola primaria, proprio perché rivolto a bambini dai 3 ai 14 anni circa, è già un ambiente privilegiato, in ragione della naturale "convivialità" relazionale, per promuovere il rispetto della dignità e della diversità di tutti e di ciascuno, dove è necessario, quanto naturale, intessere linguaggi affettivi ed emotivi, tenere conto delle "curiosità", dello stupore, della conoscenza, della voglia di declinare il sapere con la fantasia e la creatività. La centralità e la crescita della persona-alunno e il compito di "insegnare ad essere" insieme "all'insegnare ad apprendere" sono punti forti, essenziali del nostro lavoro

Allegato:

curricolo-verticale-Giannone-De-Amicis.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione



attiva e democratica.

Ogni disciplina, in quest'ottica, si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno alunno, con la consapevolezza della loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i relativi processi di crescita. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può fare molto. Per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. " Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

2. SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio l'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. Vi rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**



La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

LA COSTITUZIONE. Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.). Rientrano in questo primo nucleo concettuale, anche la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Educazione Civica, elaborato dai docenti secondo la normativa vigente, ha la finalità di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in considerazione dei molteplici obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

Allegato:

CURRICOLO ed. civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola, pertanto, con questo documento aggiorna i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica per stimolare lo sviluppo della "conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Ogni disciplina, in quest'ottica, si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno alunno, con la consapevolezza della loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i relativi processi di crescita. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4"



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. " Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha una durata non inferiore a 33 ore annuale, la distribuzione di dette ore viene aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico. In ogni classe ad un docente coordinatore individuato dal CdC è affidato il compito di curare il lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria, di acquisire dai docenti del team o del consiglio di classe a cui è attribuito l'insegnamento dell'educazione civica gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa e di formulare la proposta di valutazione nel primo e nel secondo quadrimestre, da inserire nel documento di valutazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta, dunque, di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola

Il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

Dettaglio Curricolo plesso: E. DE AMICIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto della nostra scuola, organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di primo grado nell'ottica di una scuola fortemente inclusiva e qualificante. Esso si delinea come espressione della libertà d'insegnamento di ciascun docente e, al tempo stesso, esplicita le scelte e i bisogni della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo evidenzia il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa che da sempre costituiscono il terreno sul quale gli insegnanti operano. Esso è il risultato di un lavoro di gruppo basato su un percorso di Ricerca-Azione che, tenendo conto delle "Indicazioni per il curricolo", delle competenze-chiave europee, e dei contenuti più significativi della nostra tradizione culturale, nonché del Rapporto di Autovalutazione e, conseguentemente dal Piano di miglioramento, per concretizzarsi in azioni didattiche volte ad un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. La progettazione della scuola si propone di assicurare una piena realizzazione dei processi di socializzazione e l'acquisizione di abilità, conoscenze e, quindi, di competenze. Alla luce di quanto esposto, è chiaro che la nostra Mission è quella di predisporre un luogo in cui, nelle diversità e nelle differenze, si condivide l'unico obiettivo che è la crescita integrale della persona. Il nostro curricolo è elaborato partendo dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come



strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Per la definizione del curricolo, la scuola si avvale, oltre che dei documenti nazionali ed europei, di strumenti di indagine per la rilevazione dei bisogni del territorio: questionari, incontri con i genitori, incontri con rappresentanti di altre Istituzioni significative del quartiere e soprattutto costituzione di reti fra scuole. Alla base della struttura curricolare è da porre la centralità dell'alunno, la cui identità è costituita da caratteri quanto mai diversi e da aspetti più o meno complessi che, dall'infanzia alle successive fasi della vita, subiscono mutamenti di cui la scuola nella progettazione della sua attività formativa e didattica deve tenere conto. Ogni fase della vita è correlata alla precedente ed è, nel contempo, propedeutica alla successiva. Il primo ciclo d'istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, passando per la scuola primaria, proprio perché rivolto a bambini dai 3 ai 14 anni circa, è già un ambiente privilegiato, in ragione della naturale "convivialità" relazionale, per promuovere il rispetto della dignità e della diversità di tutti e di ciascuno, dove è necessario, quanto naturale, interessare linguaggi affettivi ed emotivi, tenere conto delle "curiosità", dello stupore, della conoscenza, della voglia di declinare il sapere con la fantasia e la creatività. La centralità e la crescita della persona-alunno e il compito di "insegnare ad essere" insieme "all'insegnare ad apprendere" sono punti forti, essenziali del nostro lavoro.

Allegato:

curricolo-verticale-Giannone-De-Amicis.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO NEL TERRITORIO

L'Educazione alla Cittadinanza si inserisce come progetto trasversale nella programmazione educativa e didattica e trova sviluppo durante l'intero anno scolastico attraverso le diverse Unità di Apprendimento, coinvolgendo tutti i bambini. Nello specifico, il suddetto sarà realizzato con i bambini di 3, 4 e 5 anni in modo particolare nel "progetto Accoglienza" (ottobre – novembre), attraverso i concetti di identità personale e familiare, e di



appartenenza ad una nuova comunità: la scuola, nella quale sono presenti le regole per una buona convivenza civile, ed il comune, ovvero la realtà territoriale nella quale viviamo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: CASERTA E.DE AMICIS -CE 1 -

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto della nostra scuola, organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di primo



grado nell'ottica di una scuola fortemente inclusiva e qualificante. Esso si delinea come espressione della libertà d'insegnamento di ciascun docente e, al tempo stesso, esplicita le scelte e i bisogni della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo evidenzia il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa che da sempre costituiscono il terreno sul quale gli insegnanti operano. Esso è il risultato di un lavoro di gruppo basato su un percorso di Ricerca-Azione che, tenendo conto delle "Indicazioni per il curricolo", delle competenze-chiave europee, e dei contenuti più significativi della nostra tradizione culturale, nonché del Rapporto di Autovalutazione e, conseguentemente dal Piano di miglioramento, per concretizzarsi in azioni didattiche volte ad un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. La progettazione della scuola si propone di assicurare una piena realizzazione dei processi di socializzazione e l'acquisizione di abilità, conoscenze e, quindi, di competenze. Alla luce di quanto esposto, è chiaro che la nostra Mission è quella di predisporre un luogo in cui, nelle diversità e nelle differenze, si condivide l'unico obiettivo che è la crescita integrale della persona. Il nostro curricolo è elaborato partendo dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Per la definizione del curricolo, la scuola si avvale, oltre che dei documenti nazionali ed europei, di strumenti di indagine per la rilevazione dei bisogni del territorio: questionari, incontri con i genitori, incontri con rappresentanti di altre Istituzioni significative del quartiere e soprattutto costituzione di reti fra scuole. Alla base della struttura curricolare è da porre la centralità dell'alunno, la cui identità è costituita da caratteri quanto mai diversi e da aspetti più o meno complessi che, dall'infanzia alle successive fasi della vita, subiscono mutamenti di cui la scuola nella progettazione della sua attività formativa e didattica deve tenere conto. Ogni fase della vita è correlata alla precedente ed è, nel contempo, propedeutica alla successiva. Il primo ciclo d'istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, passando per la scuola primaria, proprio perché rivolto a bambini dai 3 ai 14 anni circa, è già un ambiente privilegiato, in ragione della naturale "convivialità" relazionale, per promuovere il rispetto della dignità e della diversità di tutti e di ciascuno, dove è necessario, quanto naturale, intessere linguaggi affettivi ed emotivi, tenere conto delle "curiosità", dello stupore, della conoscenza, della voglia di declinare il sapere con la fantasia e la creatività. La centralità e la crescita della persona-alunno e il compito di "insegnare ad essere" insieme "all'insegnare ad apprendere" sono punti forti, essenziali del nostro lavoro.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum verticale di Educazione Civica, elaborato dai docenti secondo la normativa vigente, ha la finalità di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in considerazione dei molteplici obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. La scuola, pertanto, con questo documento aggiorna i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica per stimolare lo sviluppo della "conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Ogni disciplina, in quest'ottica, si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno alunno, con la consapevolezza della loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i relativi processi di crescita. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti." Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità



e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva". L'insegnamento dell'Educazione Civica ha una durata non inferiore a 33 ore annuale, la distribuzione di dette ore viene aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico. In ogni classe ad un docente coordinatore individuato dal CdC è affidato il compito di curare il lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria, di acquisire dai docenti del team o del consiglio di classe a cui è attribuito l'insegnamento dell'educazione civica gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre, da inserire nel documento di valutazione. **NUCLEI CONCETTUALI FONDAMENTALI** I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta, dunque, di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Il seguente curricolo, partendo dalla progettualità già in essere della scuola, in collaborazione con Enti e associazioni del territorio e famiglie, si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.). Rientrano in questo primo nucleo concettuale, anche la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. 2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. Vi rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. 3. **CITTADINANZA DIGITALE** promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **CITTADINANZA DIGITALE**

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSCO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto della nostra scuola, organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di primo grado nell'ottica di una scuola fortemente inclusiva e qualificante. Esso si delinea come espressione della libertà d'insegnamento di ciascun docente e, al tempo stesso, esplicita le scelte e i bisogni della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo evidenzia il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa che da sempre costituiscono il terreno sul quale gli insegnanti operano. Esso è il risultato di un lavoro di gruppo basato su un percorso di Ricerca-Azione che, tenendo conto delle "Indicazioni per il curricolo", delle competenze-chiave europee, e dei contenuti più



significativi della nostra tradizione culturale, nonché del Rapporto di Autovalutazione e, conseguentemente dal Piano di miglioramento, per concretizzarsi in azioni didattiche volte ad un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. La progettazione della scuola si propone di assicurare una piena realizzazione dei processi di socializzazione e l'acquisizione di abilità, conoscenze e, quindi, di competenze. Alla luce di quanto esposto, è chiaro che la nostra Mission è quella di predisporre un luogo in cui, nelle diversità e nelle differenze, si condivide l'unico obiettivo che è la crescita integrale della persona. Il nostro curricolo è elaborato partendo dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Per la definizione del curricolo, la scuola si avvale, oltre che dei documenti nazionali ed europei, di strumenti di indagine per la rilevazione dei bisogni del territorio: questionari, incontri con i genitori, incontri con rappresentanti di altre Istituzioni significative del quartiere e soprattutto costituzione di reti fra scuole. Alla base della struttura curricolare è da porre la centralità dell'alunno, la cui identità è costituita da caratteri quanto mai diversi e da aspetti più o meno complessi che, dall'infanzia alle successive fasi della vita, subiscono mutamenti di cui la scuola nella progettazione della sua attività formativa e didattica deve tenere conto. Ogni fase della vita è correlata alla precedente ed è, nel contempo, propedeutica alla successiva. Il primo ciclo d'istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, passando per la scuola primaria, proprio perché rivolto a bambini dai 3 ai 14 anni circa, è già un ambiente privilegiato, in ragione della naturale "convivialità" relazionale, per promuovere il rispetto della dignità e della diversità di tutti e di ciascuno, dove è necessario, quanto naturale, intessere linguaggi affettivi ed emotivi, tenere conto delle "curiosità", dello stupore, della conoscenza, della voglia di declinare il sapere con la fantasia e la creatività. La centralità e la crescita della persona-alunno e il compito di "insegnare ad essere" insieme "all'insegnare ad apprendere" sono punti forti, essenziali del nostro lavoro.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO



DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica si sviluppa come curricolo trasversale al fine di sviluppare competenze che afferiscono alla dimensione cognitiva, attitudinale, motivazionale, emozionale, valoriale e socio-comportamentale degli allievi, valorizzando le loro esperienze e conoscenze, attraverso un processo di ricerca che parte dalla condotta e confluisce nelle discipline per diventare parte integrante dei loro saperi. L'educazione civica si articolerà in tre nuclei tematici principali: Costituzione, sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. La nostra scuola, che segue da alcuni anni un percorso di legalità e partecipa attivamente alle manifestazioni svolte sul territorio in occasione delle varie ricorrenze, in un'ottica di continuità ha elaborato il curricolo tenendo conto e partendo da tali attività. Un ruolo importante riveste l'educazione alle pari opportunità, di inclusione e la prevenzione verso ogni forma di violenza e contro il bullismo: infatti tutti gli allievi della scuola sono coinvolti nei progetti di convivenza civile, legalità, bullismo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: P. GIANNONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. La nostra scuola secondaria dedica particolare attenzione all'evoluzione della personalità dell'alunno adolescente, concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta del percorso di studi successivo (D.P.R. 6 febbraio 1979), considera la preparazione culturale di base come presupposto per ogni ulteriore impegno scolastico e come premessa all'educazione permanente. Date tali premesse e dopo accurata analisi sia delle esigenze degli alunni sia delle caratteristiche del territorio in cui opera la scuola, e nel rispetto di quanto stabilito nell'art. 2, lett. F della Legge n.53 del 28/ 3/03 e di quanto specificato nelle "Indicazioni nazionali per i P.S.P nella Scuola secondaria di I Grado" sono stati definiti gli obiettivi formativi trasversali che la scuola si propone di perseguire, nell'arco del triennio:



AREA AFFETTIVA

- acquisire la conoscenza di sé;
- conoscere, gestire e comunicare le proprie emozioni.

AREA SOCIALE

- instaurare positive relazioni interpersonali;
- essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri;
- dimostrare capacità di solidarietà nei confronti degli altri;
- prendere coscienza della presenza nella nostra società di persone provenienti da culture diverse e saper interagire con esse;
- acquisire comportamenti rispettosi delle persone e dell'ambiente;
- sapersi adeguare alle norme di convivenza civile.

AREA dell'AUTONOMIA

- acquisire fiducia in sé;
- acquisire consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini per una scelta responsabile alla fine del triennio;
- operare in modo costruttivo ed autonomo;
- sviluppare il pensiero creativo ed ideativo;
- sviluppare il pensiero critico e divergente: saper osservare, confrontare e mettere in relazione fatti e problemi;
- valutare le proprie capacità e i propri prodotti;
- offrire soluzioni e proposte diverse;
- dimostrare capacità di orientamento nell'ambiente naturale e sociale.

COMPETENZE

- sviluppare modalità conoscitive;



- organizzare le conoscenze;
- acquisire capacità di collocare nello spazio e nel tempo fatti e fenomeni;
- acquisire la capacità di operare sulle relazioni logiche (nesso di causalità, relazioni, interdipendenza).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I docenti della scuola secondaria di I grado, riuniti nei dipartimenti, hanno predisposto il prospetto orario che segue e, dopo aver ampiamente discusso in merito, all'introduzione dell'educazione civica così come previsto dalla L.n.92/2019, concordano sulla necessità che tutti gli insegnanti del consiglio di classe vengano coinvolti in fase di programmazione e di realizzazione del percorso previsto. Viene elaborato il seguente schema esemplificativo per un totale di ore 33 annue.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ IL MONDO CHE VOGLIAMO



Con la legge 92/19 l'Educazione Civica entra a pieno titolo tra le discipline oggetto di insegnamento con un proprio voto e con almeno 33 ore di insegnamento all'anno divise tra le diverse discipline. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato. I tre argomenti chiave saranno: lo studio della Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale.

Competenze: Al termine del primo ciclo l'alunno:

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comune e sa riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla nostra Costituzione e dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani.
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ambiente, e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo; sa classificare i rifiuti ,sviluppendone l'attività di riciclaggio.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale, applica le regole sulla privacy tutelando se stesso e gli altri.
- E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente rispettando i comportamenti nella rete per navigare in modo sicuro.
- Sa argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- E' consapevole dei rischi della rete e sa come individuarli.

E' previsto un percorso multidisciplinare con al centro un progetto dal titolo "Il mondo che vogliamo". L'obiettivo prefissato è l'acquisizione e il consolidamento di competenze sociali e civiche. I temi di sensibilizzazione alla Cittadinanza e alla Costituzione sono al centro della maggior parte delle iniziative organizzate dal nostro istituto, per questo motivo all'interno



dell'intero percorso di Educazione Civica rientreranno:

- Attività complementari incentrate su temi ricollegabili al progetto
- Attività di contrasto al bullismo e al cyberbullismo
- Tre giornate di Educazione Civica per ciascun quadrimestre dal titolo "IL MONDO CHE VOGLIAMO" L'ultimo punto sarà il cuore del progetto.

ORGANIZZAZIONE Per quanto riguarda l'organizzazione del progetto, si prevede che le attività saranno svolte per il primo quadrimestre dal 16 al 26 gennaio, per il secondo quadrimestre dall'8 al 19 maggio. Nelle diverse classi saranno trattate differenti tematiche:

CLASSI PRIME: IL PIANETA TERRA: AMBIENTE ED ECONOMIA SOSTENIBILE così suddivise:

- Italiano, Storia, Geografia, L2, L3, Religione e Sc. Motorie - Comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale.
- Scienze - L'inquinamento (dell'aria, dell'acqua e del suolo)
- Musica - L'inquinamento acustico
- Tecnologia - Sostenibilità .Il monte ore totale sarà di 34 h in particolare:

Italiano 6 h da svolgere nel primo quadrimestre

Storia 2 h nel primo quadrimestre e 2 h nel secondo

Geografia 2h nel primo quadrimestre

Scienze 2 h nel primo quadrimestre e due nel secondo

Tecnologia 4 h nel secondo quadrimestre

Arte 2 h nel secondo quadrimestre

Musica 2 h nel secondo quadrimestre

Sc.Motorie 2 h nel secondo quadrimestre

L2 2 h nel primo quadrimestre e 2 h nel secondo

L3 2 h nel primo quadrimestre



Religione 1 h nel primo quadrimestre e 1 h nel secondo .

CLASSI SECONDE : SALUTE, ALIMENTAZIONE ED ISTRUZIONE così suddivise

- Italiano, Storia, Geografia e Religione: Salute e istruzione per tutti

- Arte: da abbinare a italiano con lavoro manifesto .

- L2 L3: educazione alimentare

-Musica : I danni da inquinamento acustico

-Tecnologia : La piramide alimentare

- Scienze . L'alimentazione

- Sc. Motorie : Salute e alimentazione

Il monte ore totale sarà di 34 ore, in particolare:

Italiano - 6 h nel primo quadrimestre

storia - 2 h nel primo quadrimestre e 2 h nel secondo

Geografia - 2 h nel primo quadrimestre

Scienze 2 h nel primo quadrimestre e due nel secondo

Tecnologia 2 h nel primo quadrimestre e 2 h nel secondo

Arte 2 h nel secondo quadrimestre

Musica 2 h nel secondo quadrimestre

Sc.Motorie 2 h nel secondo quadrimestre

L2 2 h nel primo quadrimestre e 2 h nel secondo

L3 2 h nel secondo quadrimestre

Religione 1 h nel primo quadrimestre e 1 h nel secondo

CLASSI TERZE : LEGALITA',DIRITTI E CITTADINANZA DIGITALE così suddivise:

- Italiano e Religione : Problematiche adolescenziali (Bullismo, Dipendenze)-No alla



criminalità, no alle mafie-Lotta al terrorismo

- Storia, Geografia :No alla criminalità, no alle mafie-Lotta al terrorismo

- L2, L3 : Bullismo

- Arte Bullismo, Lotta alle mafie

- Tecnologia : Cittadinanza digitale

- Scienze : Rischi derivanti dalle dipendenze

- Musica : L'inquinamento acustico-La normativa

- Sc.Motorie : Lo sport come antidoto alla criminalità.

Il monte ore totale sarà di 34 h, in particolare

Italiano - 3 h nel primo quadrimestre e 3 h nel secondo

storia - 2 h nel primo quadrimestre e 2 h nel secondo

Geografia - 2 h nel primo quadrimestre

Scienze 2 h nel primo quadrimestre e due nel secondo

Tecnologia 2 h nel primo quadrimestre e 2 h nel secondo

Arte 1 h nel primo quadrimestre e 1 h nel secondo

Musica 2 h nel secondo quadrimestre

Sc.Motorie 2 h nel primo quadrimestre

L2 2 h nel primo quadrimestre e 2 h nel secondo

L3 2 h nel secondo quadrimestre

Religione 1 h nel primo quadrimestre e 1 h nel secondo.

In base alle disposizioni riguardanti l'emergenza COVID-19 si potrebbe organizzare un'uscita a quadrimestre sul territorio a sostegno delle attività svolte (ad esempio bonifica delle aree verdi, visita agli organismi di governo della città, ecc....)CRITERI DI VALUTAZIONE

DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA Per quanto riguarda la valutazione in ciascun



quadrimestre il voto di Educazione Civica scaturirà da:

- Osservazione sistematica da parte dei docenti durante le attività di diverso genere (complementari, contrasto al bullismo e cyberbullismo....) basate su griglie di osservazione specifiche
- Un questionario somministrato al termine delle singole attività per ciascuna disciplina alla fine di ciascun quadrimestre.

Ogni docente predisporrà il proprio test nella propria ora secondo le seguenti indicazioni: Italiano 3 quesiti; Storia Scienze, L2 e Tecnologia 2 quesiti; Geografia, Arte, L3, Musica, Sc. Motorie e Religione 1 quesito.

CONCLUSIONI Oltre le 34 ore progettate per ogni classe, ciascun docente ha piena autonomia nel proporre tematiche, laboratori o uscite didattiche aggiuntive, rispetto a quelle progettate, che saranno poi integrate nel Progetto Educazione Civica. Sarà cura del docente in questione riportare l'argomento trattato e i contenuti affrontati nel Registro Elettronico e, successivamente, nella relazione finale di disciplina.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Istituto è strutturato in modo da garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'infanzia, discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle Competenze trasversali di Cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● APPRENDIMENTO E SOCIALITA' : INSIEME SI PUO'

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni



fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

- Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Risultati attesi

Aumentare la motivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti. Implementare la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere psicofisico dello studente

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale



	STEM
Aule	Teatro Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Piscina

Approfondimento

Tipologia modulo	Titolo del modulo	destinatari
Competenza alfabetica funzionale	'ParlAmi'	secondaria
Competenza multilinguistica	In giro per l'europa	secondaria
Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM)	'Il gioco dei numeri'	primaria
Competenza digitale	RobLab	secondaria
Competenza digitale	Robotica e programmazione	primaria
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	'Teatrando'	secondaria
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	'Note volanti'	secondaria
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	"Su il sipario"	primaria
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	"Splash"	Secondaria primaria



Tipologia modulo	Titolo del modulo	destinatari
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	'Piccoli ai fornelli'	primaria
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	"Pentole e coperchi"	secondaria

● APPRENDIMENTO E SOCIALITA' : A PICCOLI PASSI

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
-



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Traguardo

- Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Risultati attesi

La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. Inoltre, sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo ambientale".

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Giardino

Strutture sportive

Palestra

Piscina



Approfondimento

Tipologia modulo	Titolo del modulo	Destinatari
Educazione motoria; sport; gioco didattico	'Come un pesciolino'	primaria
Educazione motoria; sport; gioco didattico	'Yogando'	primaria
Educazione motoria; sport; gioco didattico	'Pronti...via!'	primaria
Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni	'Ambiente e territorio'	primaria

● PROGETTO DI PSICOMOTRICITA'

Il progetto è rivolto ai bambini di tre, quattro e cinque anni ed intende costituire un insieme di esperienze motorie per : -Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita. -Riscoprire il valore educativo nei suoi aspetti, motorio, socializzante e comportamentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare reti fra scuole per l'omogeneizzazione dell'offerta formativa e la verticalizzazione del curriculum.

Traguardo

Monitorare i risultati ottenuti dagli alunni nei successivi gradi di scuola.



Risultati attesi

-Arricchimento della capacità di comunicare attraverso il linguaggio del corpo, ampliando la propria espressività. -Acquisizione della grammatica del linguaggio del corpo. -Rafforzamento degli apprendimenti. -Lo sviluppo psicofisico. -La padronanza dello schema motorio. -Rafforzamento del momento relazionale. -Integrazione con gli obiettivi del curriculum trasversale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● LATINO IN FIERI

Il corso si propone di sviluppare e rafforzare: -l'interesse per una lingua sempre attuale che ricopre un ruolo fondamentale nella lingua italiana. - La consapevolezza critica nel rapporto tra italiano e latino circa il lessico, la morfologia e la sintassi. -Il senso storico, nel recupero del rapporto di continuità con il passato. **OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE** -**OBIETTIVI FORMATIVI** Stimolare la concentrazione e la capacità di analisi Riconoscere il ruolo storico della lingua latina Migliorare la produzione in italiano il lessico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridefinizione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria

Traguardo

Aumento dell'80% dei docenti che attuano una metodologia formativa della valutazione per la valorizzazione e il miglioramento degli apprendimenti

Risultati attesi

Saper leggere un testo latino Saper usare il vocabolario Saper riconoscere i casi e la loro sintassi
Saper tradurre brevi frasi e semplici versioni con analisi delle funzioni logiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● IL PIACERE DELLA LETTURA

Il progetto, in linea con il PDM, prevede interventi finalizzati all'inclusione sociale, alla legalità ed alla convivenza democratica attraverso la produzione di un testo con correzione guidata ed autonoma. OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere l'interesse per la lettura. migliorare la capacità di comunicazione. Migliorare la capacità di collaborazione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE Riconoscere e comprendere il significato letterale e figurato di parole ed espressioni Imparare ad utilizzare il contesto per ricavare il significato di termini sconosciuti. Comprendere il messaggio di un testo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● LE FRANCAIS A L'ECOLE PRIMAIRE

Arricchire l'offerta formativa con l'ampliamento delle possibilità comunicative e con lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti della lingua francese. Obiettivi formativi e competenze attese - Riconoscere comandi e semplici messaggi relativi alle attività presentate; - interagire in modo semplice nelle situazioni relative alle funzioni presentate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare reti fra scuole per l'omogeneizzazione dell'offerta formativa e la verticalizzazione del curriculum.

Traguardo

Monitorare i risultati ottenuti dagli alunni nei successivi gradi di scuola.



Risultati attesi

- riprodurre parole, canzoni/filastrocche - Interagire in situazione

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● SPORTELLO D'ASCOLTO

Lo sportello è uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi con il mondo della scuola, con quello dei pari, con la famiglia, ma è anche uno spazio di incontro/confronto per i genitori, al fine di risolvere le difficoltà nel rapporto genitorefiglio. Obiettivi formativi - Costruire opportunità per favorire riflessioni -Promuovere la motivazione allo studio e alla crescita personale -Collaborare con la famiglia per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico -Gestione dei conflitti e risoluzione dei problemi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

-Collaborare con la famiglia per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico -Gestione dei conflitti e risoluzione dei problemi

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● IN...CANTO DI NATALE

LABORATORIO TEATRALE Le attività proposte abbracceranno contemporaneamente diverse tematiche: ascoltare, cantare, danzare e dialogare. Danze collettive con coreografie strutturate e creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare reti fra scuole per l'omogeneizzazione dell'offerta formativa e la verticalizzazione del curriculum.

Traguardo

Monitorare i risultati ottenuti dagli alunni nei successivi gradi di scuola.

Risultati attesi

Miglioramento della relazione educativa. Acquisizione di consapevolezza e di autonomia .
Valorizzazione delle doti artistiche . Spirito di adattamento e di collaborazione.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto rivolto a tutte le classi prime ha come finalità quella di rapportarsi alle potenzialità individuali dei bambini per valorizzarne le differenze e trasformare in risorse favorendo così l'integrazione e l'inclusione di tutti.

● DALL' ALBERO AL GIORNALE: LA VERA STORIA DI UN FOGLIO DI LEGNO

Il progetto ,rivolto agli alunni di quarta si snoda in modo trasversale tra alcune discipline , coinvolgendo le diverse competenze di ciascuna di esse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare reti fra scuole per l'omogeneizzazione dell'offerta formativa e la verticalizzazione del curriculum.



Traguardo

Monitorare i risultati ottenuti dagli alunni nei successivi gradi di scuola.

Risultati attesi

Conoscenza dei processi di trasformazione della materia dal punto di vista sia scientifico che tecnologico. Produzione di un giornalino con articoli e immagini prodotti dagli alunni.
Conoscenza e applicazione delle nuove tecnologie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze

STEM

Aule

Proiezioni

Aula generica

CASA EDITRICE

Approfondimento

Produzione di una copia per alunno e docente del giornalino finale

□ Visita guidata prevista presso la Casa Editrice Ardea, dove viene prodotto il loro libro di testo.



● NATALE E'.....

LABORATORIO TEATRALE Gli alunni attraverso dialoghi, canti e balli rappresenteranno la nascita di Gesù.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni



fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare reti fra scuole per l'omogeneizzazione dell'offerta formativa e la verticalizzazione del curriculum.

Traguardo

Monitorare i risultati ottenuti dagli alunni nei successivi gradi di scuola.

Risultati attesi

Rafforzamento della relazione educativa. Controllo delle emozioni. Sviluppo delle potenzialità espressive e creative della persona. Spirito di adattamento e collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

TEATRO



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto ,attraverso la recitazione ha lo scopo di sviluppare le "CAPACITA" individuali di ogni alunno valorizzandone le differenze e trasformandole in risorse per favorire così l'integrazione e l'inclusione di tutti.

● PROGETTO NAZIONALE "Scuola attiva kids "

Promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, l'orientamento allo sport per i bambini più grandi e la cultura del benessere e del movimento per tutti. In collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), il progetto è rivolto alle classi 3 ^e 4 ^ di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. A conclusione del percorso è previsto la realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare reti fra scuole per l'omogeneizzazione dell'offerta formativa e la verticalizzazione del curriculum.



Traguardo

Monitorare i risultati ottenuti dagli alunni nei successivi gradi di scuola.

Risultati attesi

Apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, l'orientamento allo sport per i bambini più grandi e la cultura del benessere e del movimento per tutti. Valore della valenza educativa dello sport. Conoscenza di corretti e sani stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

Approfondimento

Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92).

Il progetto 2022/2023 mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dal corrente anno scolastico nella classe 5^a.



● ATTUALIZZI.....AMO DANTE ALIGHIERI

Presentare la Divina Commedia come un'opera che riesce a dare forma e compiutezza all'idea di un sapere enciclopedico che amalgama fra loro tutte le discipline dando un senso di unitarietà
Obiettivi formativi e competenze attese -Ampliare l'orizzonte conoscitivo degli alunni -Imparare a vedere il sapere non come un fine ma come un mezzo per crescere intellettualmente ed interiormente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.



Risultati attesi

Crescita intellettuale ed interiore degli allievi

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● MAESTRE PER UN GIORNO

SCIENZA E PSICOLOGIA: Attraverso il controllo delle emozioni sviluppare il rapporto con se stessi con gli altri e migliorare la concentrazione sviluppare l'intelligenza emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
-

○ Risultati a distanza

Priorità

- Creare reti fra scuole per l'omogeneizzazione dell'offerta formativa e la verticalizzazione del curriculum.

Traguardo



Monitorare i risultati ottenuti dagli alunni nei successivi gradi di scuola.

Risultati attesi

Miglioramento della relazione educativa. Sviluppo cognitivo sociale delle emozioni e delle relazioni interpersonali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le mie emozioni sono il mio super-potere: i bambini inizieranno il loro viaggio nel mondo della consapevolezza con degli strumenti pratici che li guideranno verso comportamenti positivi e di accettazione verso se stessi e gli altri.

La consapevolezza, infatti può aiutare i bambini ad affrontare le emozioni più complesse ed imparare dalle loro esperienze e dal mondo che li circonda.

● **SCUOLA ATTIVA JUNIOR**

Percorso multi-sportivo, realizzato in collaborazione con gli Organismi Sportivi, per favorire la scoperta di tante discipline, diverse ed appassionanti. Iniziativa promossa da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni



fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. Diffondere la cultura del benessere e del movimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● LA SCHIENA VA A SCUOLA -A.I.F.I

EDUCAZIONE ALLA SALUTE: Il progetto viene presentato da un fisioterapista esperto -AIFI formatore autorizzato e si articola in tre incontri formativi, due rivolti ai bambini e uno genitori e insegnanti via Webinar. Lo scopo del progetto è educare i bambini ad avere cura della propria schiena nei momenti di vita quotidiana.e in particolare a scuola promuovendo corretti stili di vita e buone abitudini di vita che possono accompagnarli durante la crescita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici



Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Conoscenza della colonna vertebrale. L'importanza dell'attività fisica La cura della propria persona. Conoscenza di corretti stili e abitudini di vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● DALLA CARTAALLA CARTA

Il progetto rivolto ai bambini delle quarte e quinte propone di educare al rispetto dell'ambiente creando una coscienza della salvaguardia e conservazione del patrimonio ambientale. La prima fase del progetto prevede un momento di dialogo e confronto seguito da una fase operativa realizzando della carta fatta a mano ricavata con tagli di carta usata. La depurazione infine l'asciugatura..



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
-



○ Risultati a distanza

Priorità

Creare reti fra scuole per l'omogeneizzazione dell'offerta formativa e la verticalizzazione del curriculum.

Traguardo

Monitorare i risultati ottenuti dagli alunni nei successivi gradi di scuola.

Risultati attesi

Conoscenza di materiali naturali e artificiali del loro ciclo produttivo. Consapevolezza di avere una coscienza, di rispetto e cura verso la natura. Sviluppo della relazione educativa e sviluppo di competenze socializzanti e democratiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le strategie adottate sono state di didattica laboratoriale come conversazione guidata, il brainstorming e il circle-time.

I prodotti finali realizzati : porta pane, porta-oggetti, portatovaglioli sono stati esposti e destinati al mercatino natalizio della scuola e usati come biglietti augurali natalizi.



● PROGETTO SCUOLA: Campagna di igiene orale e prevenzione dentale

Educare alla corretta igiene dentale. Aumentare e migliorare i comportamenti positivi che determinano la salute orale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo



- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Aumentare e migliorare i comportamenti positivi che determinano la salute orale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● CITTADINANZA ATTIVA ITALIANA ED EUROPEA

Il progetto intende approfondire lo studio del diritto dell'Unione Europea e il processo di integrazione nell'U.E. e il ruolo dell'Italia nello scenario strategico del panorama geopolitico internazionale. Si propone, inoltre, di far comprendere la qualità dei cambiamenti che oggi avvengono in Italia e l'impatto che potrebbero avere in Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

- Saper rileggere la realtà sulla base delle conoscenze acquisite - Saper individuare collegamenti e relazioni tra fatti di attualità - Saper valutare l'attendibilità e l'utilità dell'informazione ricevuta distinguendo tra fatti e opinioni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ADOTTIAMO UN'ARNIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

LA CONOSCENZA DELLA BIODIVERSITA' IN UN CONTESTO ECOSISTEMICO.

LA RELAZIONE DEL CONCETTO DI EVOLUZIONE E ADATTAMENTO.

LETTURA DELLE ETICHETTE DEI PRODOTTI E LA LORO SCELTA.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Nell'attività in classe i bambini impareranno ad inserire in un giusto contesto ecologico e a conoscere

le api. Nell'attività sul campo conosceranno e sperimenteranno ciò che hanno appreso.

I bambini impareranno a conoscere le proprietà del miele e degli altri prodotti delle api e di come questi siano fondamentali per l'alimentazione di molti animali, compreso l'uomo.

Sul campo potranno vedere e testare con mano come avviene la catena produttiva del miele e degli

altri prodotti.



Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

● ECOLOGICAMENTE RICICLIP

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La diffusione della cultura ecologica e dei comportamenti ecocompatibili porterà alla formazione di cittadini pronti a dare il proprio contributo per la salvaguardia dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, in collaborazione con l'Ente locale Comune di Caserta, intende avvicinare le nuove generazioni alla cultura dell'ecologia e ai comportamenti compatibili. Sarà dato risalto in particolare alla raccolta differenziata.

Gli argomenti trattati saranno quelli inerenti alle 4-R (Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Recupero).

Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di lavori artistici attraverso il riciclo dei rifiuti e visite guidate presso gli impianti aziendali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione e risistemazione dei giardini e orti didattici, della scuola, attraverso l'acquisto, la fornitura e la posa in opera di cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori. Acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico. Acquisire condotte consapevoli per prevenire fenomeni considerati dannosi per l'ecosistema e per il benessere della Terra.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Attività di cura delle piante e del suolo. Azioni di approfondimento per la prevenzione per la tutela dell'ambiente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La programmazione di strategie di digitalizzazione permette di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). L'innovazione digitale dell'Istituto cerca di rispondere con celerità ai bisogni legati ai progressivi mutamenti sociali ed economici della realtà contemporanea. Prevede nel triennio interventi **quali**:

Creazione di soluzioni innovative - Strumenti: fibra, wi-fi e connettività

- Realizzazione di un nuovo impianto di rete LAN/WLAN al plesso De Amicis.
- Ampliamento e potenziamento della rete LAN/WLAN negli altri plessi ora oggetto di ristrutturazioni.

Una veloce connessione e l'utilizzo di strumentazione tecnologica offrono una migliore prestazione in efficienza ed efficacia per le tutte attività didattiche ed amministrative.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Sostegno alla digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica per il passaggio a Scuola Digitale per la Gestione Informatizzata delle attività di Segreteria. Ciò consentirà la dematerializzazione di atti e documenti ed uno snellimento delle procedure amministrative.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento: aule e laboratori

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione degli ambienti e delle dotazioni abilitanti alla didattica digitale e creazione di ambienti di apprendimento "leggeri" e flessibili a vantaggio di alunni, docenti e territorio, attraverso l'acquisto di nuovi monitor interattivi e la realizzazione di un laboratorio STEM con l'acquisto di strumentazione robotica, stampante 3D, di aule "4.0" e spazi alternativi e/o immersivi per l'apprendimento, con l'acquisto di arredi e tecnologie che permettano la rimodulazione continua degli spazi in funzione dell'attività didattica prescelta.

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Aggiornamento continuo della profilazione degli utenti appartenenti all'organizzazione scolastica, studenti, docenti, personale ATA e Genitori appartenenti agli Organi Collegiali. Monitoraggio delle attività svolte dagli utenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incentivare l'utilizzo dei libri di testo digitali.
Partecipazione a futuri eventuali bandi PON.

Stimolare gli alunni a progettare lezioni interattive (flippedclassrom) da realizzare in piccoli gruppi al fine di migliorare la relazionalità e favorire il lavoro di squadra. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale(coding), all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Stimolare la curiosità e l'uso della logica negli studenti attraverso l'uso della robotica educativa. Stimolare gli alunni a partecipare a concorsi vari. Workshop aperti al territorio relativi a: Sicurezza e cyberbullismo.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:
FORMAZIONE DEL
PERSONALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. Promozione, attraverso la formazione e l'accompagnamento, di ulteriori attività destinate a docenti, personale amministrativo e a studenti, corsi di formazione/informazione organizzati a livello territoriale e/o a livello di scuola. Aggiornamento del registro elettronico con nuove funzionalità e grafica. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. Condivisione di materiali e buone pratiche. Autoaggiornamento Accompagnamento dell'innovazione con interventi dell'Animatore digitale e del Team. Monitoraggio di autovalutazione d' Istituto sia per l'utenza che per il personale. Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici e sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione. Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso l'implementazione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch ed uso della robotica educativa). Incentivare i docenti a utilizzare le Google app (Drive) o lo specifico spazio del registro elettronico per condividere materiale didattico e utilizzarlo anche come tavolo di confronto educativo didattico e buone pratiche. Attivare percorsi di informazione in rete (prevenzione cyberbullismo).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

E. DE AMICIS - CEAA8BC01L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le docenti, dopo aver suddiviso i bambini secondo l'età (3,4 e 5 anni), osserveranno/valuteranno i seguenti campi:

- 1- Il sé e l'altro
- 2- Il corpo e il movimento
- 3- Immagini, suoni, colori
- 4- I discorsi e le parole
- 5- La conoscenza del mondo

Allegato:

Valutazione infanzia_compressed (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Saranno adottati i seguenti criteri di valutazione:

- 3 ANNI: Il superamento delle difficoltà a separarsi dalle figure genitoriali;
il grado di autonomia in situazioni di vita quotidiana; il rispetto delle regole elementari;
la condivisione di momenti di gioco;
la capacità di esprimere emozioni e sentimenti;
la capacità di comunicare i propri bisogni;
lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola, alla famiglia e al proprio contesto di vita.
- 4/5 ANNI:
Grado di autonomia;
Collaborazione e condivisione di momenti di gioco;
Controllo delle proprie emozioni;
Rispetto delle regole;
Sviluppo del senso di appartenenza alla scuola, alla famiglia e al proprio contesto di vita.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

P. GIANNONE - CEMM8BC01R

Criteri di valutazione comuni

- I docenti, effettueranno, in modo sincrono e convergente:- La valutazione dell'alunno.
- L'autovalutazione della adeguatezza delle strategie messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi programmati
 - L'eterovalutazione della validità del Progetto formativo in relazione ai bisogni del territorio e dell'utenza analizzati in principio ed emersi, via via, alla luce delle indicazioni dei genitori degli alunni.

La valutazione dell'alunno sarà effettuata in momenti fondamentali:

- precedentemente alla fase di attuazione del Progetto e avrà uno scopo diagnostico perché evidenzierà interessi, motivazioni e competenze specifiche, i presupposti, cioè, essenziali per pilotare



il "fare progettuale" di "ciascun" alunno.

- In itinere, con frequenza bimestrale, per controllare il raggiungimento degli obiettivi ed attuare se necessario opportune strategie correttive.

- In conclusione per registrare che cosa l'alunno ha "imparato ad apprendere facendo", quali saperi ha acquisito e quali abilità ha scoperto.

I risultati saranno sempre resi noti agli alunni affinché essi siano artefici dello sviluppo della loro personalità.

CORRISPONDENZA VOTO-GIUDIZIO

4 Conoscenze incomplete e/o frammentarie – inadeguata padronanza della strumentalità di base

5 Conoscenze incomplete – difficoltà nell'uso delle tecniche operative – lavoro svolto e portato a termine con la guida dell'insegnante

6 Conoscenze essenziali – incertezze nell'organizzazione e nell'esecuzione del lavoro scolastico svolto, talvolta, con la guida del docente

7 Conoscenze adeguate – positivo livello di autonomia operativa

8 Conoscenze complete e strutturate – operatività sicura – buona organizzazione del lavoro

9 Conoscenze complete, ben organizzate ed applicate con precisione ed autonomia operativa

10 Conoscenze complete, utilizzate anche in contesti operativi diversi – uso consapevole dei linguaggi disciplinari e delle tecniche – impegno costante.

Allegato:

criteri di valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica viene espressa con voto in decimi dal Coordinatore di Educazione civica, sentito il parere dei docenti contitolari della materia. La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione dovrà riguardare:



- l'insieme dei comportamenti e non singoli episodi
- gli eventuali progressi compiuti nell'ambito degli indicatori di seguito riportatiLe famiglie dovranno essere sempre attivamente coinvolte.

La valutazione del comportamento non costituirà in nessun caso strumento per condizionare e/o coartare la libertà di espressione.

CRITERI ORIENTATIVI GENERALI

Il consiglio di classe formula un giudizio anche tenendo conto del profitto disciplinare complessivo, soprattutto in relazione all'impegno alla volontà di migliorare, ai progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

OTTIMO sarà attribuito nei casi di assoluta costanza nel tempo degli elementi di forte positività ed in presenza di un atteggiamento sempre costruttivo e attivo nell'ambito della classe.

La valutazione di insufficienza dovrà emergere da un attento e meditato giudizio del consiglio di classe e solo in presenza di: comportamenti particolarmente gravi (due a quadrimestre), tali da prevedere la sospensione dalle attività didattiche; mancanza di apprezzabili mutamenti in positivo nel comportamento dello studente.

INDICATORI:

- 1 Frequenza e puntualità
- 2 Partecipazione alla vita scolastica.
- 3 Rispetto del regolamento
- 4 Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali)
- 5 Collaborazione
- 6 Rispetto degli impegni assunti
- 7 Sanzioni disciplinari

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Conseguire la sufficienza in tutte le discipline e un giudizio sufficiente nel comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Aver conseguito almeno la sufficienza in ciascuna disciplina ed un giudizio sufficiente nel comportamento.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASERTA E.DE AMICIS -CE 1 - - CEEE8BC01T

PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSCO - CEEE8BC02V

Criteri di valutazione comuni

Valutare significa attribuire, dare valore al processo in atto e ai risultati conseguiti da ciascun alunno. La valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza.

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti, pertanto, hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. I docenti utilizzano criteri di valutazioni comuni e usano strumenti concordati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli apprendimenti e per apportare, quindi, i necessari correttivi all'attività didattica di classe.

C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. La valutazione viene intesa come occasione per la verifica dei risultati ottenuti sia nel campo affettivo-comportamentale che in quello strettamente cognitivo.

La valutazione parte dagli obiettivi del curriculum d'Istituto e tiene conto:

- dei punti di partenza
- della situazione familiare e socio-ambientale di provenienza
- delle potenzialità e dei ritmi di apprendimento
- dell'acquisizione di conoscenze ed abilità
- del conseguimento degli obiettivi formativi
- delle difficoltà incontrate e degli interventi mirati.

Si effettuerà in tre momenti:



1) Iniziale, che nasce dall'attenta osservazione della situazione di partenza, dall'analisi dell'ambiente e dai risultati delle specifiche prove d'ingresso che ciascuna equipe della Scuola curerà per i rispettivi campi di esperienza e discipline scolastiche. Le verifiche dell'apprendimento delle competenze iniziali degli alunni, nel rispetto dell'autonomia metodologica, si svolgeranno nel mese di Settembre/prime settimane di Ottobre.

2) Intermedia, che passa attraverso le periodiche verifiche del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dai Piani di Studio personalizzati e le osservazioni del processo di maturazione nell'ambito delle varie attività svolte.

3) Finale, con la quale si potranno valutare i tre aspetti interrelati della vita scolastica:

- a) il modello organizzativo e la struttura materiale dell'istituzione scolastica;
- b) le finalità educative e le strategie didattiche messe in atto dagli insegnanti individualmente e collegialmente;
- c) le conoscenze e le abilità che gli alunni hanno acquisito.

In tal modo avviene anche un processo di autovalutazione delle scelte effettuate negli incontri di intersezione, di interclasse/consiglio di classe relativamente all'uso delle risorse e di tutto l'iter educativo - didattico; in particolare viene valutato il rapporto tra mezzi impiegati e risultati ottenuti (efficienza) e tra obiettivi programmati e risultati raggiunti (efficacia). È necessario, però, tenere presente che ciò che conta oltre al risultato di un intervento educativo, sono i processi che esso è riuscito ad attivare.

La valutazione degli alunni, pertanto, terrà conto:

- del comportamento
- della partecipazione
- dell'interesse e dell'impegno
- delle capacità grafiche, logiche, espressive, tecniche
- della socializzazione
- dell'acquisizione delle abilità di base sia in campo linguistico-espressivo sia in campo tecnico-scientifico
- delle acquisizioni cognitive relative alle varie discipline
- del metodo di lavoro.

Riguardo all'accertamento dei prerequisiti, alle verifiche intermedie e finali, si utilizzeranno prove strutturate, colloqui, prove scritte, prove orali, test a risposta. I docenti utilizzano criteri di valutazione multipla.

Nelle progettazioni si mirerà, attraverso la graduale presentazione di e uso di strumenti concordati esercitazioni in itinere, ad affrontare le prove che ogni anno vengono proposte dall'INVALSI.

TIPOLOGIE:

- **VALUTAZIONE DIAGNOSTICA:** la valutazione iniziale, così definita perché si colloca nella prima fase dell'anno scolastico, ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza, in



termini di abilità e conoscenze degli alunni. È il punto di partenza per definire quali percorsi, quali strategie, quali Unità di Apprendimento saranno necessari affinché ogni allievo possa ampliare, sviluppare e acquisire nuove competenze;

- **VALUTAZIONE FORMATIVA:** quella che permette al docente, sulla base delle informazioni raccolte, di calibrare di continuo ed adattare i percorsi formativi proposti alle reali esigenze degli alunni e agli obiettivi programmati, allo scopo di migliorare i processi ed i risultati;
- **VALUTAZIONE SOMMATIVA:** la valutazione che si colloca al termine di una frazione rilevante del lavoro scolastico (un quadrimestre, l'intero anno scolastico). Ha una funzione sommativa nel senso che questo genere di valutazione fornisce un bilancio complessivo dell'apprendimento sia al livello del singolo alunno, sia al livello dell'intero gruppo classe.

L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli apprendimenti e per apportare, quindi, i necessari correttivi all'attività didattica di classe.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni consiglio di classe, tra i docenti contitolari dell'insegnamento di civica, nomina un coordinatore (art. 2 comma 5) che propone, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti che hanno svolto le attività di insegnamento dell'educazione civica, l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti stabilisce che in sede di scrutinio intermedio e finale verrà valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche



in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche tramite didattica digitale integrata o fuori dalla propria sede. La valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico e concorre alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione dovrà riguardare:

- l'insieme dei comportamenti e non singoli episodi
- gli eventuali progressi compiuti nell'ambito degli indicatori inseriti nella progettazione.

Le famiglie dovranno essere sempre attivamente coinvolte. La valutazione del comportamento non costituirà in nessun caso strumento per condizionare e/o coartare la libertà di espressione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE Il percorso organizzativo e gestionale dell'azione scolastica avrà come punto di riferimento ultimo la necessità di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Le strategie metodologiche e didattiche utilizzate rispondono alle reali esigenze personali degli alunni, rispettandone le individualità, i tempi e le potenzialità. La nostra scuola si impegna a promuovere ed attivare corsi di formazione specifica sui Bisogni Educativi Speciali in sede e anche attraverso la partecipazione a Reti di Scuole. Il piano formativo predisposto nel PTOF e previsto nel Piano di Miglioramento, include, pertanto, percorsi di formazione e aggiornamento sulla tematica dell'Inclusività per tutti i docenti con l'intento di far acquisire metodologie didattiche innovative che permettano di favorire l'apprendimento degli alunni con BES, promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie o di strategie didattiche sperimentali inclusive, promuovere la formazione sulle tecniche valutative efficaci ai processi inclusivi, il tutto anche per il tramite dell'ambito territoriale di appartenenza, del Centro Territoriale di Supporto (CTS) e del Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI). La progettazione inclusiva per tutti gli alunni con disabilità viene effettuata, partendo dal profilo dinamico funzionale su base ICF, per giungere all'elaborazione del PEI nel quale vengono evidenziate le metodologie didattico-educative, le soluzioni operative, i materiali rispetto agli obiettivi. Per tutti gli altri bisogni educativi speciali viene elaborato il PDP con l'indicazione della tipologia del disturbo, attività didattiche individualizzate e quelle personalizzate, forme di verifica e valutazione personalizzata. All'interno della singola classe, le verifiche degli apprendimenti di abilità e conoscenze avverranno sulla base di quanto predisposto a inizio anno nel PEI/PDP sia per il conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, sia per quanto riguarda i contenuti ma anche per quel che attiene alle modalità, ai tempi di realizzazione e all'uso di eventuali facilitatori. La certificazione delle competenze, rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, esprime una valutazione sul percorso dell'alunno secondo i modelli nazionali. In caso di disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 essa sarà compilata in coerenza con il piano educativo individualizzato (Art.9 comma 3 lettera E della legge 62/2017). Inoltre il modello nazionale potrà essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo



individualizzato (Art. 3 comma 2 del D.M. 742 del 03/10/2017). Perfezionato e funzionale agli obiettivi che la scuola si pone , risulta il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE L' assenza sul territorio di agenzie che si occupano a titolo gratuito di mediazione culturale a supporto della didattica per gli alunni stranieri.

RECUPERO E POTENZIAMENTO I tempi sono limitati per le attività di recupero e/o di consolidamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI, per ciascun alunno in situazione di handicap, ha come obiettivo il raggiungimento degli obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, operative, espressive e comunicative mediante metodologie e strumenti differenziati e diversificati. E' redatto, ai sensi del comma 5 art.



12 L. n. 104 del 1992, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Nella predisposizione di tale documento sono considerati i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. I docenti adottano il modello ICF per la volontà di andare incontro in modo più preciso e coerente ai bisogni degli alunni considerati nel loro specifico contesto, valorizzando soprattutto le capacità, le abilità, che caratterizzano ciascuno. I docenti di sostegno alla classe in cui è presente l'alunno con disabilità, dopo l'attribuzione alla classe, analizzano la documentazione agli atti della scuola, osservano per un periodo di tempo il contesto della classe, valutano l'aspetto relazionale e cognitivo dell'alunno e, in collaborazione con i docenti curricolari, elaborano il PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, rappresentanti dell'ASL, i terapeuti e gli educatori che eventualmente seguono gli alunni anche in ambienti extrascolastici.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Fondamentale risulta essere il ruolo delle famiglie e la collaborazione sollecitata dalla scuola al fine di favorire il successo formativo degli alunni. Vengono invitate a partecipare ad incontri periodici per la condivisione e la sottoscrizione dei documenti elaborati dai docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione La scuola adotta criteri condivisi di valutazione, i docenti dei tre segmenti della scuola di base si incontrano periodicamente (infanzia mensilmente, primaria settimanalmente, secondaria bimestralmente) per verificare quanto programmato e realizzato nel periodo considerato e valutare i risultati raggiunti. Vengono effettuate prove di verifica periodiche uguali per discipline e classi parallele e valutazioni secondo griglie condivise e adeguate ai contenuti specifici dei singoli interventi didattici.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella scuola si realizzano incontri tra i docenti delle classi terminali per analizzare e valutare i singoli profili scolastici degli alunni delle classi di passaggio. In tal modo, nel passaggio da un segmento all'altro della scuola di base, è possibile predisporre la formazione di classi eterogenee e prevedere dei percorsi formativi adeguati alle potenzialità dei singoli alunni. Per il passaggio, invece, al grado superiore di istruzione, si organizzano incontri con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado e, spesso, si analizzano i test di ingresso per consolidare gli apprendimenti necessari ad un sereno inserimento nelle scuole scelte per il proseguimento degli studi.

Approfondimento

La presenza degli alunni di lingua straniera nel nostro istituto è di gran lunga aumentata nel corso degli anni ed ha portato la comunità scolastica a riflettere sulle procedure, sulle modalità e sugli interventi di inserimento degli allievi neo arrivati (C.M. 4233 del 19/02/2014 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri").

Il Protocollo d'Accoglienza è un documento che, deliberato dal Collegio ed inserito nel P.T.O.F., predispone e organizza le procedure che l'Istituto intende mettere in atto per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, o come figli di genitori stranieri o come figli adottati, attraverso tre attenzioni pedagogiche specifiche:

- l'accoglienza del singolo alunno e della sua famiglia;
- lo sviluppo linguistico in italiano come L2;
- la valorizzazione della dimensione interculturale.



La nostra Istituzione scolastica intende l'accoglienza degli stranieri e l'educazione interculturale come attività da esplicarsi in una dimensione di approccio trasversale finalizzata a costruire curricoli formativi e stili comunicativi adeguati a valorizzare le differenze, a colmare i bisogni di apprendimento e a costruire per gli alunni stranieri percorsi per l'acquisizione della lingua italiana intesa come strumento comunicazionale fondamentale per l'integrazione e l'inserimento sociale e culturale nella nuova comunità.

Allegato:

PAI e Protocollo accoglienza stranieri.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La scuola riconosce l'efficacia della DDI nel processo di apprendimento/insegnamento perché favorisce una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva, attraverso l'uso di un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti e con un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone, nel rispetto delle norme che disciplinano l'uso delle TIC, integrando così il percorso formativo trasversale dell'Educazione Civica per la formazione degli alunni alla Cittadinanza digitale. L'elaborazione del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, allegato al PTOF, riveste dunque carattere prioritario, poiché individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili, e del personale scolastico. Il DDI è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative derivanti da ulteriori stati di emergenza epidemiologica, come quella appena terminata da COVID-19.

Allegati:

Piano DDI Giannone De Amicis.pdf



Aspetti generali

La guida dell'Istituto è affidata al Dirigente Scolastico che opera in sinergia con lo Staff, composto dal Collaboratore Vicario e dal secondo Collaboratore, dai Responsabili di Plesso e dalle Funzioni Strumentali. Necessario al funzionamento dell'istituzione scolastica è il DSGA che:

- sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e redige gli atti di ragioneria ed economato;
- cura l'organizzazione della Segreteria;
- dirige e organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA;
- lavora in stretta collaborazione col Dirigente per l'attuazione dell'offerta formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori con funzione sostitutiva del D.S. in caso di assenza e di affiancamento nella gestione dell'erogazione del servizio scolastico. Tra i compiti a loro assegnati anche il controllo del regolare svolgimento delle attività didattiche, del rispetto del Regolamento di Istituto e della relazione con le famiglie e con le figure di staff.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	REFERENTI DI SETTORE: Responsabili dei plessi di via Giannone 98 e Vescovado , scuola secondaria di primo grado- via Giannone 5, scuola primaria e scuola dell'infanzia , via S. Agostino scuola primaria- via G. M. Bosco scuola primaria a tempo pieno) GRUPPO NIV ANIMATORE DIGITALE	7
Funzione strumentale	AREA 1: Coordinare, verificare, valutare le attività del Piano dell'Offerta Formativa AREA 2: Predisporre materiali e percorsi di supporto all'attività dei docenti. Comunicazione istituzionale e documentazione AREA 3: Coordinare e supportare le attività e gli interventi rivolti agli studenti .Predisporre azioni per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica AREA 4: Coordinare le	10



	attività e gli interventi formativi con gli enti esterni e visite guidate AREA 5: Area tecnologica di supporto ai docenti ed agli allievi. Controllo degli strumenti in dotazione all'Istituto	
Responsabile di plesso	Rappresentare il DS in veste di responsabile; diffondere le circolari-comunicazioni al personale in servizio nel plesso controllando le firme di p.v.; far fronte a piccoli problemi del plesso in situazione di emergenza; segnalare rischi	7
Animatore digitale	Promuove e coordina le diverse azioni coerenti con il PNSD. Si occupa della formazione interna dei docenti mediante anche l'organizzazione di laboratori miranti al coinvolgimento della comunità scolastica. Supporta i docenti nell'utilizzo delle attrezzature tecnologiche nell'attività didattica. Gestisce la piattaforma gsuite per i collegamenti da remoto.	1
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale nella diffusione dell'utilizzo delle attrezzature tecnologiche, supporto alla digitalizzazione e all'innovazione didattica C	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le attività all'interno del team dei docenti ; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di formazione e supporto alla progettazione; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'istituto con i docenti di classe	2
Referente per la qualità del servizio	Attivazione e monitoraggio dei processi per il miglioramento della qualità dei livelli del servizio scolastico Realizzazione di griglie e questionari per l'autovalutazione delle attività svolte e tabulazione dati Monitoraggio genitori e alunni e	1



personale della scuola sul ptof e sull'erogazione del servizio Rilevazioni statistiche e monitoraggi su supporto cartaceo e digitale con grafici e percentuali Analisi dei risultati ottenuti dai vari servizi e proposte di miglioramento

Referente sicurezza/Covid	Referente sicurezza: Assumere un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione. Referente Covid: svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e ASL	1
---------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di potenziamento in compresenza con i docenti curricolari. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le attività di potenziamento, in compresenza con i docenti curricolari, sono mirate alla realizzazione di opuscoli, tavole illustrative del lavoro svolto, cartelloni e altro materiale dimostrativo Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato Stampa registro protocollo e archivio. Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, scarico posta elettronica, sito Miur ecc., PEC istituzionale.

Ufficio acquisti

Albo fornitori, acquisti (richiesta e comparazione preventivi, ordinazione e consegna del materiale, controllo scorte, carico e scarico beni di facile consumo). Fotocopiatrici (contatti per manutenzione e acquisti). Inventario.

Ufficio per la didattica

Gestione frequenze, comunicazione assenze alunni, gestione esami di stato, gestione alunni privatisti, inserimento libri di testo, certificazioni alunni: Pratiche infortuni Inail, gestione elezioni, supporto docenti registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

gestione supplenze docenti e ata, richieste e invio fascicoli, gestione fascicoli personali e relativo archivio, gestione graduatorie interne. Organico. Convocazioni supplenti, assenze pers. docente e ata.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito7 CTS MANZONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Ambito7 GIORDANI - INTERCULTURA.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIFFUSIONE DELLA DIDATTICA PROJECT-BASED

Uso di App, Webware (software on- line), Software e Cloud per la didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata rilevata attraverso un questionario con moduli Google nel collegio N°1 Settembre 2022. Le attività previste, pertanto, saranno funzionali alle priorità fissate nel PTOF.



Piano di formazione del personale ATA

Problematiche relative alla sicurezza ed igiene nei luoghi di lavori - interventi di primo soccorso (con particolare riguardo alla situazione di emergenza epidemiologica)

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'attività di formazione è stata svolta dal RSPP della scuola

Accoglienza, vigilanza e comunicazione. Assistenza alunni diversamente abili.

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Gestione contribuzione assicurativa INPS-UNIEMENS PASSWEB (formazione di base)

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Aggiornamento normativo e tecnico per protezione dati e gestione documenti come da GDPR

Descrizione dell'attività di
formazione

Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Amministrazione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Digitalizzazione processi amministrativi-dematerializzazione e sicurezza informatica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------